

Dialogo socratico (DS) & *Philosophy for Children* (P4C)

- DIFFERENZA Il DS si svolge generalmente con adulti; la P4C anche con adulti, ma soprattutto con bambini e adolescenti.
- DIFFERENZA Nel DS la discussione scaturisce da situazioni reali ed esempi concreti legati all'esperienza dei partecipanti. Nella P4C no [cfr. *Quadro sinottico* punto (a)]
- DIFFERENZA Le sessioni della comunità di DS si svolgono con tempi lunghi-lunghissimi (da qualche ora ad alcuni giorni) rispetto a quelle di P4C. I lavori di DS dovrebbero essere convocati/indetti solo qualora se ne senta il bisogno da parte dei partecipanti; nella P4C, generalmente, hanno cadenza regolare nell'ambito di progetti di educazione al pensiero, alla convivenza civile e democratica, ecc.
- DIFFERENZA Le sessioni di DS terminano quando si giunge ad una verità condivisa, o ad una soddisfacente chiarificazione di un certo argomento. Nella P4C né l'una né l'altra cosa sono in realtà necessarie.
- DIFFERENZA Nel DS non può esserci richiamo ad autorità, a meno di non condividere pienamente l'opinione espressa, che va comunque ben chiarita ed esplicitata. Nella P4C non v'è questa rigidità.
- DIFFERENZA Nel DS l'aspetto della meta-discussione viene concepito come un momento di sospensione della normale attività del gruppo, e viene cambiata anche la conduzione. Nella P4C questi momenti sono un tutt'uno con il lavoro della sessione.
- SIMILITUDINE Il facilitatore manifesta neutralità contenutistica, non procedurale.
- SIMILITUDINE La discussione è un (con)filosofare, che può spaziare in qualunque ambito di riflessione filosofica.
- SIMILITUDINE In entrambi i casi non è possibile sostituire elementi del gruppo nel corso di una discussione, a meno di non voler cambiare discussione.
- SIMILITUDINE Nel DS non v'è una vera e propria "agenda di discussione", ma un "rendiconto" messo a disposizione dei partecipanti, tra una sessione e l'altra, svolge in realtà il medesimo ruolo.
- SIMILITUDINE In entrambi i casi v'è costruzione sociale di conoscenza.